



Camera di Commercio
Napoli



CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI NAPOLI

BANDO VOUCHER TURISMO - ANNO 2023

MODULO DI DOMANDA



ALLA CAMERA DI COMMERCIO DI NAPOLI

Via Sant'Aspreno n. 2

80133 NAPOLI

Il/la _____ sottoscritto/a

(cognome) (nome)

codice Fiscale _____ in qualità di

titolare/legale rappresentante dell'impresa/società

iscritta al Registro Imprese di _____ con il numero partita

Iva _____ REA n. _____

con sede in via/piazza _____

n. _____ città _____ provincia -----CAP _____

tel. _____ indirizzo PEC _____

CHIEDE

che l'impresa partecipi alla procedura di assegnazione di un voucher di cui al presente Bando per un ammontare complessivo pari a € _____ nei limiti percentuali stabiliti all'art. 3, del bando – per la realizzazione delle iniziative previste dal Bando.

A tale fine il sottoscritto, consapevole delle responsabilità penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 445 del 28/12/2000 in caso di dichiarazioni mendaci, formazione e uso di atti falsi o contenenti dati non rispondenti a verità, ai sensi degli artt. 46, 47 e 48 del D.P.R. 445/2000

DICHIARA

• **di aver preso visione del Bando e del Regolamento camerale di concessione di ausili finanziari in vigore, di essere a conoscenza di tutte le disposizioni che regolano la concessione del contributo in oggetto e di accettarne tutti i contenuti incondizionatamente;**

• che l'impresa è una micro o piccola impresa o media impresa come definita nell'Allegato I al Regolamento n. 651/2014/UE della Commissione europea;



- che l'impresa ha sede legale e/o eventuale unità locale operativa iscritta ed attiva al Registro delle Imprese della Camera di Commercio di Napoli al momento della presentazione della domanda di partecipazione;
- che l'impresa è in regola con il pagamento del diritto annuale;
- che l'impresa non è in stato di fallimento, liquidazione (anche volontaria), amministrazione controllata, concordato preventivo o in qualsiasi altra situazione equivalente secondo la normativa vigente;
- che l'impresa non è classificabile come "imprese in difficoltà", ai sensi dell'art. 2, punto 18 del Regolamento (UE) n. 651/14;
- che l'impresa ha legali rappresentanti, amministratori (con o senza poteri di rappresentanza) e soci per i quali non sussistano cause di divieto, di decadenza, di sospensione previste dall'art. 67 del D.lgs. 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia).
- che l'impresa ha assolto gli obblighi contributivi (DURC), fiscali e siano in regola con le normative sulla salute e sicurezza sul lavoro di cui al D.lgs. 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni e integrazioni;
- che l'impresa esercita, in relazione alla sede per la quale si presenta la domanda di contributo, una attività economica rientrante in uno dei settori ammessi dal Regolamento de minimis;
- che l'impresa osserva le norme in materia di prevenzione degli infortuni sui luoghi di lavoro e delle malattie professionali, della sicurezza sui luoghi di lavoro, dei contratti collettivi di lavoro e delle normative relative alla tutela dell'ambiente;
- che l'impresa non ha forniture in essere con la Camera di Commercio di Napoli e con l'Azienda Speciale della CCIAA di Napoli S.l. Impresa (ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.L. 95 del 6 luglio 2012, convertito nella L. 7 agosto 2012, n. 135);
- che l'impresa non è beneficiaria di altre agevolazioni pubbliche relative alla stessa iniziativa;
- che l'impresa non deve restituire agevolazioni per le quali l'Organismo competente abbia disposto la restituzione, a titolo meramente esemplificativo, per indebita percezione di risorse pubbliche, per carenza dei requisiti essenziali, o per irregolarità della documentazione prodotta per cause imputabili all'azienda e non sanabili;
- che l'impresa è in regola con la disciplina antiriciclaggio e antiterrorismo di cui al D.lgs. 21 novembre 2007, n. 231;
- non aver riportato condanne con sentenza definitiva di condanna o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale (come art. 4 punto 15 del bando)
- non aver reso, neanche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le scelte delle pubbliche amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche.



- che l'impresa non ha reso, neanche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le scelte delle pubbliche amministrazioni in ordine all'erogazione di contributi o sovvenzioni pubbliche.

DICHIARA ALTRESI'

- la veridicità di tutte le informazioni riportate nella richiesta di contributo e nell'allegata documentazione necessaria per la partecipazione al bando (di cui all'art. 8);
- che la documentazione trasmessa è conforme all'originale in possesso della stessa impresa;

IN CASO DI ACCOGLIMENTO DELL'ISTANZA SI IMPEGNA A

- a) al rispetto di tutte le condizioni previste dal Bando;
- b) a fornire, nei tempi e nei modi previsti dal Bando e dagli atti a questo conseguenti, tutta la documentazione e le informazioni eventualmente richieste;
- c) a conservare per un periodo di almeno 10 anni dalla data del provvedimento di erogazione del contributo la documentazione attestante le spese sostenute e rendicontate;
- d) a segnalare l'eventuale perdita, prima della concessione del voucher, del rating di legalità.
- e) a sostenere, nella realizzazione degli interventi, un investimento pari o superiore all'importo minimo richiesto e comunque non inferiore al 50% delle spese ammesse a contributo;
- f) a fornire tutte le informazioni che la Camera di commercio riterrà necessarie al fine di valutare l'impatto che l'azione camerale produce sul territorio, nei tempi e nei modi richiesti.
- g) ad assicurare la puntuale e completa realizzazione delle attività in conformità alla domanda presentata e ammessa a beneficio salvo eventuali modifiche per cause di forza maggiore e non dipendenti dalla volontà dell'impresa, preventivamente autorizzate dalla Camera di commercio.
- h) non cessare l'attività, mantenendo la sede legale e operativa in provincia di Napoli per almeno tre (3) anni dalla data di erogazione del contributo;
- i) non alienare o cedere o distrarre i beni oggetto dell'agevolazione nei tre (3) anni successivi alla data di concessione della stessa;
- j) non cessare l'attività, mantenendo la sede legale e operativa in provincia di Napoli per almeno tre (3) anni dalla data di erogazione del contributo;
- k) fornire tutte le informazioni che la Camera di Commercio riterrà necessarie al fine di valutare l'impatto che l'iniziativa camerale produce sul territorio;
- l) fornire in fase di rendicontazione tutta la documentazione così come previsto all'art. 11 del Bando;
- m) consentire i controlli previsti all'art. 12 del Bando.



SI IMPEGNA

In caso di concessione del contributo:

- a comunicare tempestivamente all'indirizzo PEC cciaa.napoli@na.legalmail.camcom.it ogni eventuale variazione relativamente alle informazioni e ai dati contenuti nella presente domanda e nella documentazione allegata che ne costituisce parte integrante;
- con riferimento al periodo intercorrente tra la domanda e l'erogazione del contributo, a comunicare eventualmente la revoca o sospensione del rating di legalità;
- in caso di concessione del contributo, ad inviare la documentazione finale relativa alle spese sostenute, secondo le modalità previste dall'art. 13 del Bando (Rendicontazione e liquidazione del voucher);
- a mantenere fino all'erogazione del contributo - a pena di decadenza - i requisiti previsti dall'art. 4 del bando.

ACCONSENTE

al trattamento dei dati necessari agli adempimenti connessi alla gestione della procedura di erogazione del contributo e all'assolvimento di eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali ai soggetti indicati nell'informativa allegata all'art. 17 del Bando.

ALLEGA (art. 10 del Bando)

1. Eventuale Modulo Procura dell'intermediario abilitato;
2. Copia del documento di identità;
3. Scheda progettuale;
4. Copia DURC;
5. Eventuale Dichiarazione di non obbligo assicurativo INAIL – non obbligo imposizione INPS;
6. Preventivi di spesa;
7. Modello F24 relativo al versamento dell'imposta di bollo;
8. Modello rating di legalità;
9. Eventuale Modello F24 relativo alla regolarizzazione del diritto annuale.

**Firma digitale/autografa
del titolare/Legale Rappresentante dell'impresa**
(Nome e Cognome)

Si informa che i dati contenuti nel presente modello saranno utilizzati esclusivamente ai fini della gestione del procedimento in questione, ai sensi della vigente normativa sulla Privacy: vedi art. 17 del Bando.